

# ALESSANDRIA sportiva



Un'immagine del Moccagatta

**SERIE C** Pag. 3

## CAPOLINEA GRIGI

Il pareggio di Carpi (2-2) segna l'eliminazione nei playoff  
un errore di Valentini vanifica la vittoria 3-2 con il Siena

**SERIE D** Pag. 2

## CASALE VEDE GRANATA BUGLIO È A RISCHIO

Hsl Derthona: prime conferme  
ma alcuni addii sono pesanti

Francesco Buglio, tecnico del Casale



**BASKET** Pag. xx-xx

## LA JB MONFERRATO CONFERMA FERRARI

Derthona: Perticarini è il nuovo Ds

Coach Mattia Ferrari della JB Monferrato



Cosimo Curino, presidente del Castellazzo



**ECCELLENZA** Pag. 2

## IL CASTELLAZZO C'È E VUOLE STUPIRE

Probabile la riconferma di Adamo

**PROMOZIONE** Pag. 4

## ACQUI: TRIS D'ORO

Attendendo il ripescaggio  
i termali si regalano tre giocatori  
Ovadese: rosa tutta rinnovata

**PROMOZIONE - PRIMA** Pag. 6

## LA GAVIESE A TAVERNA ARQUATESE: MAZZARO ED ECKER COLPI DA 90

Rosa giovane per i biancogranata  
Novese: arrivano Pasino e Cimino  
gli altri acquisti dopo il ripescaggio

# ALESSANDRIA sportiva

facebook:

losaichealessandriasportiva

instagram:

losaichealessandriasportiva

seguiteci anche sui nostri profili social



**SERIE D** Tutto fermo invece a Casale: il nodo rimane la conferma del tecnico Buglio

# Derthona, si apre un nuovo ciclo

**In casa bianconera salutano Russo, Merlano, Mazzocca, Mazzaro e Mandirola: confermati Teti, Magnè, Pagano, Manasiev, Soumah, Maione, Palazzo e Spoto**

**Tortona (Al)**  
Fabrizio Merlo

Seppure a tavolino, è arrivata la promozione meritissima in serie D che chiude una scalata bellissima per i bianconeri capaci di vincere sul campo tre campionati di fila. Con l'approdo fra i professionisti, però, si è chiuso anche un ciclo perché molti dei protagonisti di questa cavalcata hanno preso strade differenti e ora toccherà al ds Sacco cercare di assemblare la squadra più adatta per mantenere la categoria.

Fra le prime rinunce c'è stata a malincuore quella alla coppia gol delle ultime due stagioni: sia Gigi Russo che Giulio Merlano hanno infatti scelto di non proseguire l'avventura

con la maglia dei leoni e se per il primo non è ancora chiara la destinazione, il secondo dopo abboccamenti con Novese e Ovadese ha scelto l'Acqui di Arturo Merlo per la prossima stagione, peraltro con buone probabilità di essere ripescato in Eccellenza.

Hanno poi via via lasciato la squadra anche Alex Mazzocca, che dopo sette anni nelle varie squadre di Tortona si ritrova libero sul mercato, Ignacio Mazzaro che si è accordato per far parte del nuovo progetto dell'Arquatese in Promozione e Luca Mandirola ancora senza una nuova squadra. Hanno lasciato la squadra anche tre giovani: il portiere Marco Torre che si è accordato con una squadra di Promozione lombarda, Cesare Fio-



re che è tornato al Casale dopo l'anno di prestito e Davide Rizzo che dopo due stagioni è passato alla Valenzana Mado in Promozione.

Scelte che potrebbero rivelarsi pesanti, anche considerando che nella prossima stagione dopo il voto dell'assemblea delle squadre del campionato Dilettanti sarà obbligatorio schierare un giovane per annata dal 1999 al 2002. In attesa di scoprire qualche nuovo acquisto, in società si è comunque lavorato anche sulle conferme: della rosa dello scorso anno rimangono in bianconero il portiere Francesco Teti, i difensori Danny Magnè e Daniele Pagano, i centrocampisti Zdravko Manasiev, Sekou Soumah, Manuele Maione e Luca Palazzo e la punta Michele Spoto; a loro si aggiungono due 2002, Andrea Cattaneo e Andrea Cirafici, che già lo scorso anno gravitavano nell'orbita della prima squadra. Tutto fermo invece in casa Casale: il nodo è la riconferma del

## L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

### ARRIVEDERCI

Questo che state leggendo è probabilmente l'ultimo numero della prima stagione di Alessandria Sportiva: è passato più di un anno e mezzo da quando abbiamo deciso di provare a far rinascere un settimanale che seguisse la cronaca stretta dello sport locale e dieci mesi circa da quel primo numero che fece la sua timida comparsa in rete. Ci è sempre sembrata una gigantesca scommessa, quella di offrire gratuitamente un numero variabile di pagine dedicate allo sport provinciale, tanto che i primi numeri non sapevamo bene come interpretare né i numeri dei lettori e dei followers sui vari social network, né i complimenti degli addetti ai lavori, degli sportivi e degli appassionati che finalmente potevano avere un punto di riferimento per tenere ordine nelle mille classifiche di ogni campionato a cui partecipasse una squadra della nostra provincia. Qualche avvisaglia che non sarebbe stata una stagione facile l'avevamo avuta già in autunno: due alluvioni che hanno colpito prima una parte e poi l'altra della provincia costringendo a due rinvii in toto dell'attività ci hanno costretto a due rivoluzioni del timone in poche ore ma siamo sempre riusciti ad arrivare sul web entro la mezzanotte della domenica sera. Un piccolo miracolo costante, se mi permettete la vanità. Quando eravamo riusciti a trovare un assetto fisso con diciotto pagine e una buona copertura di tutte le categorie, è arrivato il Covid-19 a rompere le uova nel paniere: quella che sembrava una sospensione temporanea è diventata l'unica annata sportiva a memoria d'uomo conclusa anzitempo e non per colpa dello scoppiare di una guerra. Noi vogliamo essere ottimisti e salutarci con la certezza che ci rivedremo a settembre - la Lnd ha fissato lo start dei campionati al 27 - per ricominciare come se non fosse successo nulla: nel frattempo, godiamoci questa estate e la sua ritrovata libertà.

tecnico Francesco Buglio che nelle ultime giornate è stato insidiato in panchina dalla possibilità dell'arrivo dal Torino di Marco Sesia dopo che fra la squadra nerostellata e quella

del capoluogo di regione dovrebbe partire un programma di reciproca collaborazione. Intanto, Marco Di Lernia saluta e si accasa in quel di Legnano.



**ECCELLENZA** Problemi di costi da affrontare, ma Curino non molla e i biancoverdi si iscrivono

## Il Castellazzo guarda avanti e punta ad avere tutte le annate giovanili

**Tre addii pesanti: il segretario Colli, Simone (a Canelli) e Ecker (Arquatese)**

**Castellazzo Bormida (Al)**  
Mimosa Magnani

È stata una scelta sofferta ma alla fine ha prevalso la voglia di continuare e non far finire un sogno che ormai dura da più di trent'anni: il Castellazzo si iscriverà al prossimo campionato di Eccellenza cercando come sempre di sovvertire tutti i pronostici e mantenere la categoria togliendosi anche qualche sfizio. Come aveva avvertito tutti il presidente Curino, sarebbe stata una decisione della dirigenza

al completo come proseguire: i costi fissi per la manutenzione dei campi e delle strutture sarebbero stati gli stessi sia con che senza una prima squadra e l'intenzione primaria dei biancoverdi era non disperdere il patrimonio accumulato nel loro immenso settore giovanile con una squadra per ogni annata. La squadra è però da rifondare: anche ammettendo la riconferma di Adamo, per cui il Castellazzo ha speso ottime parole ma che non ha ancora ufficialmente accettato di guidare i biancoverdi anche

nella prossima stagione - bisogna registrare gli addii di Camussi che è passato all'Acqui, Lorenzo Simone che è il grande colpo di mercato del Canelli Sds ed Ecker che nella scorsa settimana si è accordato con l'Arquatese. Addii importanti, specie quello dell'esperto difensore centrale, che costringeranno Curino e soci a un superlavoro in fase di mercato specie contando che come per tutte le altre formazioni anche per il Castellazzo sarà necessario rivedere i conti dell'annata al ribasso. Un altro addio

è quello del segretario Emilio Colli che per ragioni personali ha scelto di trasferirsi all'Asca: un post sui social lo saluta così: "Siamo un po' tristi, però sappiamo che al di là della casacca che uno rappresenta in quel momento, c'è e ci sarà un valore importantissimo che è l'amicizia e questa rimarrà sempre al di là in qualunque squadra si faccia parte. Grazie per tutto quello che hai fatto, per il supporto logistico ma soprattutto per l'amicizia che ci ha legato in questi anni e ti auguriamo ogni bene."



Strada Statale per Sale, 14  
15057 Tortona (AL)  
Tel. +39 0131 881019  
E-mail info@motel2.it

PLAYOFF SERIE C La corsa dell'Alessandria si ferma allo stadio "Cabassi" dopo un match combattuto

# Valentini, errore che spegne i sogni dei Grigi

## La doppietta di Eusepi sembra decisiva per una rimonta vincente, ma è ancora Biasci a segnare il gol che manda il Carpi in semifinale ed elimina la compagine di Gregucci

Carpi 2  
Alessandria 2

**Marcatore:** pt 45' Biasci; st 5' e 9' Eusepi rig., 28' Biasci

**Carpi (4-3-1-2):** Nobile; Pellegrini (15' st Simonetti), Sabotic, Varga (33' st Maurizi), Sarzi Puttini (15' st Lomolino) Saric (33' st Boccaccini), Pezzi, Hraieć; Jelenic; Biasci, Vano (22' st Cianci). A disp. Rossini, Carta, Varoli, Carletti, Bellini, Fofana, Mastaj. All. Riolfo

**Alessandria (3-4-2-1):** Valentini; Gonnelli, Cosenza, Prestia; Eleuteri (28' st Chiaro), Casarini (36' st Gazzini), Suljic, Celia; Martignago (1' st Sartore), Arrighini (18' st Di Quinzio); Eusepi. A disp. Marietta, Sciacca, Dossena, Gilli, Castellano, Crisanto, M'Hamsi, Macchioni. All. Gregucci

**Arbitro:** Meraviglia di Pistoia

**Note:** Ammoniti Hraieć, Nobile; Prestia, Cosenza, Gonnelli. Calci d'angolo 4-0 per l'Alessandria. Recupero: pt 2'; st 5'.

Carpi (Mo)  
Marco Gotta

Un errore di Valentini vanifica tutto quello di buono che la squadra di Gregucci ha fatto vedere nei novanta minuti giocati al "Sandro Cabassi" e nonostante l'assalto finale alla ricerca del gol qualificazione la postseason di un'annata maledetta finisce così. I biancorossi di mister Riolfo erano alla prima partita dopo quasi cinque mesi dal 3-0 al Piacenza il 16 febbraio, l'Alessandria arriva da una convincente vittoria con il Siena per 3-2 dopo avere saltato il primo turno dei playoff per rinuncia della Pro Patria e si schiera con il consueto 3-4-2-1: in difesa gioca ancora Gonnelli con Dossena tenuto in panchina, in avanti l'ex Arrighini affianca Martignago alle spalle di Eusepi. Parlando di ex, impossibile non citare il record del centrocampista dei grigi Casarini che per la settima volta in carriera si troverà ad affrontare la squadra della sua città natale. Nel silenzio irreale ormai diventato un'abitudine nelle partite giocate a porte chiuse dopo l'emergenza coronavirus non passa nemmeno un minuto e



I grigi a centrocampo nel minuto di raccoglimento con il Siena

arriva il primo giallo a Prestia per un fallo su Vano, poi però la partita si siede e per i primi venti minuti non succede quasi nulla. Dopo un giallo a Hraieć arriva la prima occasione per il Carpi che mostra come Valentini non sia in giornata: pallone lasciato su cross di Sarzi Puttini che però Vano non riesce a deviare in porta e subito dopo ancora Vano viene messo a terra in area senza che l'arbitro intervenga. Il fallo di Cosenza su

Biasci vale il terzo giallo della gara con l'Alessandria che si trova due difensori su tre ammoniti dopo venti minuti, ma la partita ristagna fino al 45' quando Jelenic suggerisce in profondità per Biasci bravo a prendere il tempo a Gonnelli e infilare Valentini sul primo palo per il vantaggio dei biancorossi. A inizio ripresa l'arbitro dimostra di non soffrire di nessuna sudditanza psicologica e nel giro di cinque minuti concede due rigori

all'Alessandria, il primo per un'uscita disperata di Nobile su Arrighini, il secondo per un fallo di Sarzi Puttini su Suljic: Eusepi dal dischetto è glaciale, infila due volte Nobile sullo stesso palo e il risultato si capovolge come l'inerzia della gara. Al 13' solo la traversa salva il Carpi sul tiro di Eusepi che avrebbe potuto chiudere il discorso qualificazione ma tre minuti dopo Jelenic pareggia il conto dei legni con una conclusione da lontano.

Poco prima della mezz'ora il patatrak: su un pallone a campanile Valentini sbaglia il tempo dell'uscita regalando palla a Cianci che appoggia di testa per Biasci che infila il 2-2. Nonostante l'assedio nei venti minuti rimanenti dei grigi che chiedono il terzo rigore della serata per una trattenuata di Varga su Eusepi il risultato non cambia: la stagione dell'Alessandria finisce nella notte di Carpi.

PIROTECNICO Tanti gol nella prima gara dopo lo stop per la pandemia

## Dopo 4 mesi il Moccagatta vede i Grigi battere il Siena

### 3-2 con reti firmate da Arrighini, Eusepi e Sartore

Alessandria (AI)  
Marco Gotta

Un pirotecnico 3-2 alla prima ufficiale dopo il lungo stop per la pandemia ha accolto l'Alessandria che con la vittoria sul Siena ha strappato il pass per la fase nazionale. I grigi tornavano a calcare il campo del "Moccagatta" dopo più di 4 mesi ma non si sono fatti pregare e già dopo 5' sono passati in vantaggio con Arrighini che ben imbeccato da un suggerimento di Chia-

rello mette palla in rete con un destro a giro. Il Siena reagisce con un colpo di testa di Cesari alto sulla traversa, poi al 13' arriva il pari: Valentini fuori dai pali viene sorpreso da un tiro di Gerli su cui il portiere tenta un disperato recupero prima di arrendersi. L'inerzia della gara passa ai bianconeri che però poco dopo la mezz'ora restano in 10: Confente prova ad anticipare Arrighini ma finisce fuori area e tocca la palla con la mano costringendo l'arbitro

Feliciani al rosso e Dal Canto al cambio di D'Auria con il portiere Saloni. Gregucci si gioca a inizio ripresa la carta Eusepi per Chiaro passando alle tre punte e poco dopo la mezz'ora il centravanti schiaccia in rete un cross di Eleuteri; il Siena trova la forza di pareggiare una seconda volta con un tap-in di D'Ambrosio ma poi si arrende quando Sartore al termine di una progressione incrocia imparabilmente sul palo lontano.

LE ALTRE GARE PLAYOFF Domani in campo i quarti di finale

## Avanza anche il Novara

Alessandria (AI)  
Fabrizio Merlo

Pronostici rispettati esattamente a metà nelle altre quattro gare del primo turno nazionale dei playoff di serie C: a fare compagnia al Carpi sono Potenza e Juventus U23 che vincono in casa oltre a Novara e Ternana corsare rispettivamente sui campi di Renate e Monopoli. A decidere Potenza-Triestina è una rete nel finale del solito, eterno, Carlos França: al 96' con i padroni di casa comunque già qualificati la rete del brasiliano regala il successo ai ragazzi di Raf-

faele. Più netta la vittoria della Juventus U23 ai danni del Padova: dopo avere conquistato la Coppa Italia di categoria, i bianconeri di Pecchia continuano la loro cavalcata con le reti nella ripresa di Zanimacchia e Frabotta nonostante l'espulsione di Fagioli per due ammonizioni a cavallo dell'intervallo. La pattuglia delle piemontesi conserva anche il Novara di Simone Banchieri - ex di Derthona e Novese - che con una doppietta dell'ex grigio Gonzales inframezzata dal pareggio di Guglielmotti espugna il "Città di Meda" e

si guadagna un altro turno playoff. Chiude la rassegna la vittoria esterna della Ternana: a Monopoli basta una rete di Salzano ad inizio ripresa per promuovere i rossoverdi ai quarti di finale e condannare i biancoverdi di mister Scienza - anche lui ex della panchina alessandrina - che pure erano riusciti a chiudere al terzo posto un girone difficilissimo. Ora il sorteggio per i quarti di finale in programma domani sera, 13 luglio, ha messo di fronte Bari-Ternana, Carpi-Novara, Carrarese-Juventus U23 e Reggiana-Potenza.

**Spazioverde S.r.l.s.**  
Piscine - Campi Da Tennis  
Impianti Sportivi  
via Vinzaglio, 49 - Alessandria  
spazioverde.al@gmail.com

tel. 0131.226523  
fax 0131.225006

**Pneumatici, Meccanica  
Società di noleggio**

S.s. per Voghera, 54  
15057 - Tortona

Tel 0131.862084

pneumaticiarrighini@gmail.com



**PNEUMATICI  
arrighini**

**BIANCHI CHE SPERANO NELL'ECCELLENZA** Mercato di alto profilo sperando nel salto di categoria

# L'Acqui batte subito tre colpi: Camussi, Merlano e Cipollina

**Per la compagine di Merlo si cerca ancora un centrocampista under, intanto il Sexadium perde Dell'Aira e il Deportivo cambierà nome**

**Acqui Terme (AI)**  
Claudio Moretti

Parlare di mercato nell'acquese significa anzitutto parlare del mercato dell'Acqui, che sta costruendo la sua squadra con la speranza (e forse qualcosa di più) di un ripescaggio in Eccellenza... Questa situazione di incertezza formale complica un po' le strategie dei Bianchi che comunque hanno rapidamente piazzato tre colpi di spessore, aggiudicandosi il difensore centrale Andrea Camussi (classe 1983) e l'attaccante Giulio Merlano (classe 1985), fresco della promozione in Serie D conquistata con la maglia del Derthona. Due acquisti di esperienza, che si inseriscono in una rosa già ricca di elementi rodati come Massaro, Manno, Rondinelli e Genocchio.

Per presentarsi al via del campionato, però, occorre anche riempire le caselle riservate ai giovani. In questo senso è importante il terzo acquisto compiuto dall'Acqui, con l'arrivo dall'Ovadese del portiere Cipollina (2001) che po-

trebbe anche essere schierato titolare fra i pali. Per il resto, mister Arturo Merlo potrà contare su un buon gruppo di giovani "fatti in casa", fra cui spiccano il difensore Cerrone e la punta Bollino (entrambi 2002), già titolari nello scorso campionato. Servirebbe, a questo punto, un centrocampista in quota under, per allargare il ventaglio di alternative a disposizione del mister. Il tassello mancante però non è facilissimo da reperire, e in questo senso, avere una

conferma ufficiale del ripescaggio in Eccellenza sarebbe di grande aiuto.

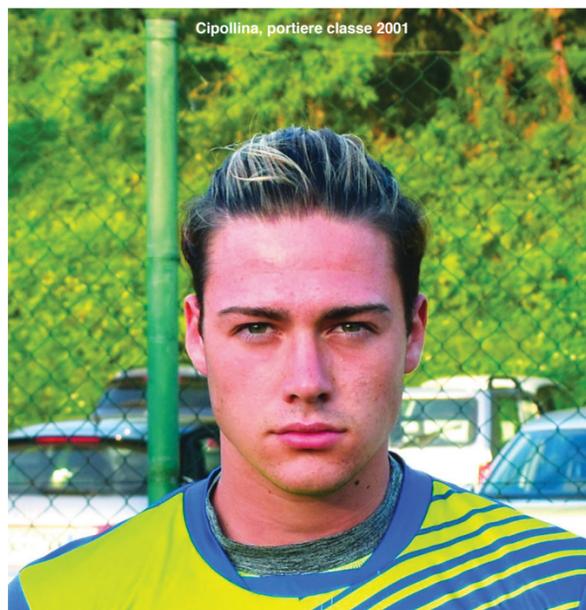
Scendendo di categoria, ma restando nell'Acquese, appare faticosa la ripartenza del Sexadium, che si affida ancora in panchina al duo Siro-Carosio, ma in avanti non potrà più contare su Dell'Aira, che si è trasferito all'Ovadese in Promozione, e su Bosetti, che potrebbe rispondere alle sirene del Deportivo Acqui. La società però sta cercando di trovare sostituti

di pari valore ed è già riuscita a mettere le mani su Silvio Meta, ex Gaviese ed Arquatense, chiaro segnale della volontà di costruire una squadra comunque competitiva. "Deportivo" ormai solo tra virgolette, perché la società acquese cambierà nome (nulla però trapela sulla nuova denominazione) segnando l'avvio anche di un nuovo corso dirigenziale: via il presidente Varrucchi, a coordinare il progetto sarà ancora il dg Daniele Adorno, e si voci-

fera dell'ingresso ormai imminente di Fabio Cerini nel ruolo di direttore sportivo, scelta che sembra preannunciare obiettivi ambiziosi; oltre a Bosetti fra i possibili rinforzi circolano i nomi di Paroldo e Pietrosanti. Infine, il Cassine, che resta alla finestra, in attesa di buone occasioni su cui puntare, ma nel frattempo ha confermato la rosa della passata stagione arricchendola con il gradito ritorno di Tognocchi e con il portiere Lequio dalla Juniores dell'Acqui.



Giulio Merlano, rinforzo per l'Acqui



Cipollina, portiere classe 2001

## IL RIPESCAGGIO

Per gli esperti l'Acqui ha il 75% di possibilità di tornare in Eccellenza. Il ripescaggio appare una possibilità concreta, alla luce delle graduatorie pubblicate dalla Federazione e della situazione dei posti vacanti. Nella classifica delle aspiranti all'Eccellenza, guidata con 51 punti dalla CBS Torino, l'Acqui è al quarto posto con 31 punti, dietro a Fulgor Valdengo (44) e Busca (35). Con l'Eccellenza impostata su due gironi da 18, ci sono concrete possibilità di ammissione: al netto delle compensazioni derivanti dalle neopromosse dalla Promozione e dal retrocesso Verbania, dovrebbero restare tre posti liberi (con la possibilità di un quarto legata alla situazione del Rivoli, che ha effettuato la preiscrizione su iniziativa del Comune, ma di fatto al momento è senza una dirigenza). Fonti attendibili, però, riferiscono che il Busca avrebbe rinunciato alla categoria superiore, lasciando via libera proprio ai Bianchi. Sotto la Bollente, dita incrociate ai limiti di rottura, e spasmodica attesa dell'ufficialità. Che purtroppo difficilmente arriverà prima di fine mese...

**PRIMA CATEGORIA** Rinforzi per la neopromossa del tecnico Ajjor

## La Capriatese punta in alto

Arrivano l'attaccante Lepori e il classe '99 De Vita

**Capriata d'Orba (AI)**  
Luca Piana

Non sarà semplice imporsi fin da subito, visto sia il torneo sia le rivali presentano un alto tasso di competitività. Ad ogni modo la Capriatese non ha alcuna intenzione di "accollarsi" la scomoda (e per certi versi svilente) etichetta di "matricola". Dopo aver vissuto gli ultimi tre anni da protagonisti, i gialloverdi sono finalmente riusciti a compiere l'atteso e sudato balzo in avanti che li ha proiettati nel campionato di Prima Categoria. Un verdetto mai messo in discussione, visto che, nella scorsa stagione, i ragazzi di Ajjor hanno sono rimasti in testa dalla prima giornata fino all'ultima disputata, a fine febbraio, in una domenica avara di gol e di punti per la capolista, fermata sullo 0-0 dal Cassine. Ora, dopo una pandemia che sta incidendo in modo significativa non

soltanto sul mercato dei dilettanti, è tempo di programmare il futuro anche per la compagine capriatese, pronta a raccogliere la sfida. E se da un lato la dirigenza sembra propensa a riconfermare in blocco la rosa, dall'altro si registrano i primi movimenti che serviranno a puntellare una rosa già ben assortita. Nei giorni scorsi sono approdati alla corte di mister Ajjor due pedine importanti come

Alessandro Lepori, ex attaccante del Cassano, e Mario Federico De Vita, classe '99 cresciuto nelle giovanili del Libarna. Ma non ci sarà da sorprendersi se nelle prossime settimane dovessero arrivare degli altri volti nuovi, presumibilmente almeno un uomo per reparto, a fronte di alcune uscite e di una coperta che, al netto dei numeri, nella scorsa stagione talvolta è sembrata corta.



Alessandro Lepori con il tecnico Samir Ajjor e il vicepresidente Alessandro Ponasso

**PROMOZIONE** Sparisce la componente Silvanese e arriva Raimondi

## Ormai sarà solo "Ovadese"

**Ovada (AI)**  
Luca Piana

Cambia la denominazione, e anche una buona parte dell'organico, l'ormai ex matricola Ovadese che, dopo una stagione in chiaroscuro, ha iniziato a lavorare dietro le quinte per allestire una formazione ambiziosa e pronta a stupire. A livello dirigenziale la società presieduta da Giampaolo Piana ha "perso" la componente silvanese che, nell'ultimo triennio, ha contribuito alla marcia trionfale degli "arancioni", tornati nel 2019 nel campionato di Promozione. Un punto di partenza da cui riaccendere i motori, con un nuovo tecnico, l'alessandrino Stefano Raimondi (insieme al vice Nicolò Coscia, ndr), reduce da un'esperienza di sette anni sulla panchina del San Domenico Savio Rocchetta e, in seguito alla fusione, Canelli, e diversi innesti tra le fila degli arancioni. A difendere i pali ci sarà l'ovadese Francesco Gaione, 26 anni, provenien-

te dal Baiardo. Chi ha già lasciato la società, invece, è il portiere Riccardo Cipollina, classe 2001, che si è accasato all'Acqui (mentre il centrocampista Sala ha firmato con l'Arquatense). Nei giorni scorsi il direttore generale Nico Gaggero (l'ex diesso Marco Tagliafico è andato al Sexadium) si è assicurato le prestazioni del difensore Antonio Silvestri, 35 anni, reduce da quattro campionati in Eccellenza con le maglie del Nibbiano, del Derthona e della

Vogherese. E poi ecco Marco Bonanno, difensore di fascia ex Arquatense, e Valerio Motta (proveniente dalla Novese), che saranno compagni di squadra del centrocampista Sebastian Echimov, lo scorso anno al San Giuliano Nuovo. Fra i tanti giovani confermati, spicca poi l'esperienza di Michele Dell'Aira, che a 34 anni, dopo la prolifica avventura con la maglia del Sexadium, è pronto ad affiancare William Rosset, alla sua seconda stagione con gli ovadesi.



Nico Gaggero, Stefano Raimondi, Andrea Repetto e Nicolò Coscia

**BASKET** Il nuovo acquisto potrebbe formare una coppia super con Sanders, la cui conferma è in discussione in queste ore

# Derthona, il colpo si chiama Cannon

La società tortonese lavora per puntare alla Serie A1, oltre all'ex Rieti arrivano gli ingaggi di Graziani, Ambrosin e Gazzotti. Nuovo anche il ds, che sarà Perticarini

**Tortona (AI)**  
Marco Gotta

Si è mosso eccome sul mercato nell'ultimo mese il Derthona Basket: molti arrivi e qualche partenza sia sul campo che dietro le scrivanie per rendere sempre più competitiva una squadra che mira a conquistare sul campo la A1 che per



Il nuovo ds Vittorio Perticarini

un periodo era sembrata a portata di mano con un ripescaggio o l'acquisto di un titolo sportivo. Fedeli alla tradizione, i bianconeri hanno allestito una squadra molto competitiva per dimostrare la loro forza sul parquet: la punta di diamante del mercato è sicuramente l'ingaggio di Jalen Cannon da Rieti che insieme a Jamarr Sanders – la cui riconferma è in discussione proprio in questi giorni – potreb-

be formare una coppia da sogno. "Nell'ottica di essere il più possibile competitivi avere la possibilità di inserire un giocatore come Jalen Cannon – afferma Marco Ramondino, capo allenatore della Bertram Yachts Derthona – è estremamente importante in quanto si tratta di un atleta che conosce molto bene il campionato di A2, ha grande rendimento e continuità, aspetti che lo potranno rendere un punto di riferimento importante per la squadra del prossimo anno, in cui la condivisione delle responsabilità sarà fondamentale. Cannon, difensivamente, può avere un impatto importante dal punto di vista fisico su una partita e dare alla squadra tante soluzioni e vantaggi in attacco sia spalle a canestro sia nelle situazioni di pick'n'roll". I 19.2 punti realizzati da Cannon in media per ogni partita, a cui aggiunge 7.5 rimbalzi, nel corso del 2019/20 sono il suo massimo in carriera nei tre anni giocati in Italia. Non è stato però l'unico colpo del Derthona l'acquisto dello statunitense: uno dietro l'altro sono stati anche perfezionati i trasferimenti di Matteo Graziani, guardia classe 2000 dall'Eurobasket Roma, Lorenzo Ambrosin, pari ruolo 1997

da Agrigento e Giulio Gazzotti, ala 1991 da Udine che vanno a completare una rosa dove sono stati riconfermati anche Bruno Mascolo e Riccardo Tavernelli; salutano invece il gruppo Matteo Martini ed Edoardo Buffo che passa a San Severo dove troverà un allenatore importante come Lino Lardo. Rivoluzioni in casa bianconera anche dietro la scrivania: si è infatti interrotto dopo solo un anno il rapporto di lavoro con Davide Parente e il nuovo ruolo di direttore sportivo è stato affidato a Vittorio Perticarini. Il nuovo direttore sportivo arriva da oltre trent'anni nella Sutor Basket Montegranaro rivestendo vari ruoli tra prima squadra nei tanti campionati di Serie A e settore giovanile; nel 2014 viene nominato Direttore Generale della Poderosa, con cui conquista la promozione in Serie A2 nel 2017. C'è un cambio anche nello staff: arriva come preparatore atletico dopo tre anni fra Torino e Trento il piombinese Andrea Baldi con un passato importante nelle rappresentative nazionali giovanili.

**NUOVA SOCIETÀ** Prolungato anche il prestito di Camara

## Casale riparte da coach Ferrari e si tiene Martinoni e Tomasini

**Casale Monferrato (AI)**  
Mimosa Magnani

La JB Monferrato ha le idee chiare: la prima mossa della neonata società che ha preso le redini della Junior Casale dopo la gestione Cerutti è stata la riconferma dell'allenatore Mattia Ferrari. «La scelta di Mattia Ferrari è stata fatta per avere una continuità tecnica qui a Casale Monferrato – spiega il Gm dei rossoblù Giacomo Carrera - Mattia ha sempre raggiunto gli obiettivi tecnici e di programmazione

che gli sono stati richiesti e per queste ragioni non abbiamo avuto dubbi su chi dovesse essere l'allenatore a cui affidarci per partire con il nuovo progetto della JB Monferrato. Stiamo allestendo, insieme a lui, una squadra che possa entusiasmare il pubblico e che fin da questa prima stagione abbia l'obiettivo di competere nei playoff e di porre le basi per esserlo sempre di più nei prossimi anni». Per farlo, i casalesi hanno riconfermato per primo il capitano Niccolò Martinoni blindandolo con un

triennale fino al 2023 che è in pratica un contratto a vita, poi hanno affidato le chiavi della regia ai fratelli Valentini con Fabio che sarà il titolare e ha anche lui chiuso per un triennale mentre Luca lo sostituirà se e quando necessario e ha firmato un biennale. Stessa data di scadenza, il 2022, anche per uno dei pezzi pregiati del mercato: la guardia Simone Tomasini prolunga infatti il proprio contratto così come firma un biennale anche il lungo Daniel Donzelli che lascia Biella per rinforzare il reparto. Il supercolpo è però arrivato per ultimo: Gora Camara prolunga di un anno il prestito dalla Virtus Bologna e sarà il centro titolare della neonata JB Monferrato per la prossima stagione. Tutte e due le squadre sono convinte che rimanere a Casale sia per il ragazzo la scelta migliore che gli permetterà di esprimere al meglio le proprie possibilità: nella prossima annata il giocatore senegalese potrebbe definitivamente esplodere ed essere l'arma in più per coach Ferrari.



Gora Camara prolunga di un anno il prestito a Casale

www.iper.it | seguici su    

## L'Italia fa la differenza

Valorizziamo e sosteniamo i prodotti italiani. Una ricchezza che tutto il mondo ci invidia, di cui essere orgogliosi e che ci rende unici.



**LUESE** Sarà un campionato di Promozione particolare per la società guidata dal presidente Marini

# Luese al lavoro, arrivano acquisti e certezze

Una deroga della Federazione tranquillizza per la situazione del campo, mentre sul mercato ci sono le conferme dei pezzi importanti cui si aggiungono i colpi Masneri, Amello e Neirotti

**Lu Monferrato (Al)**  
Stefano Franceschetto

Sarà una promozione particolare, per tanti motivi. Un salto di categoria arrivato prima sul cam-

po (54 i punti conquistati, due in più dell'inseguitrice Novese), poi dagli uffici del Comitato Regionale, che ha premiato la Luese con l'accesso alla sua prima Promozione in 40 anni

di storia. Ne parla con estremo orgoglio il Presidente Bruno Marini: "lo stop al campionato è stato un duro colpo per tutti noi" – commenta il patron dei gialloblu – "soprattutto

in un momento in cui stavamo esprimendo il massimo del nostro gioco. Alla fine siamo stati premiati per quello che abbiamo dimostrato nelle giornate in cui si è giocato."

Certo è che l'accesso alla categoria superiore comporterà alcuni cambiamenti, da discutere tramite confronti, alcuni già avvenuti, altri in programma nei prossimi giorni: "la vera certezza è la società, confermata sotto ogni punto di vista. Le note positive arrivano anche dagli incontri fatti con il Comune, con il quale si è instaurato un dialogo costruttivo in questi giorni." Un dialogo che ha portato all'erogazione di alcuni contributi finanziari destinati alla società e derivanti dai benefici ottenuti dalla fusione del comune

di Lu con quello limitrofo di Cuccaro Monferrato. "Le difficoltà portate dalla pandemia hanno gravato molto sulla nostra situazione" – prosegue Bruno Marini – "insieme ai dubbi dettati dalle dimensioni del nostro campo, più corto di 60 cm. Tuttavia la Federazione ci ha concesso un anno di proroga, dunque il campo sarà praticabile per la prossima stagione, con l'auspicio che sempre più tifosi (anche delle squadre avversarie) vengano a seguire le nostre partite".

Per quanto riguarda il mercato, vengono confermati tutti i "top", tra cui Sala, Sciacca, Palumbo, Rapetti, Del Pellaro, Bisio e Cabella, quest'ultimo vero e proprio "uomo in più" della stagione, nonché capocannoniere della

squadra. Da segnalare in entrata il portiere Thomas Masneri (ex Don Bosco), il centrocampista Sebastiano Amello (ex Gaviese) e soprattutto il ritorno di un volto noto e molto apprezzato in quel di Lu: Filippo Neirotti, uno dei più prolifici attaccanti della recente storia gialloblu e fresco di un'esperienza in Promozione con il Cit Turin.

Alla guida della squadra blindato il duo Sciacca-Rizzo, vero e proprio punto di forza di questa squadra nel corso della stagione, capaci di instillare una mentalità vincente a giocatori di livello, nonché di creare un gruppo unito e solido. Sarà il campo a parlare, dopo un silenzio forzato che porterà ancora più voglia di farsi sentire anche in una categoria superiore.



Un undici della Luese, che ha centrato la Promozione

**ARQUATESE** La dirigenza biancoblu non stravolge la rosa dell'anno scorso, cui vuole aggiungere dei rinforzi mirati

# Cambiare poco per alzare l'asticella

Arrivano Mazzaro dal Derthona, Ecker dal Castellazzo e il giovane Bruzzone dalla Gaviese

**Arquata Scrivia (Al)**  
Marco Gotta

Poche modifiche ben mirate: la dirigenza dei biancoblu non ha voluto operare stravolgimenti su una rosa ben allestita già dalla scorsa stagione e ha lavorato soprattutto sulla conferma del gruppo storico dei giocatori locali. I primi giorni di mercato

hanno così portato le conferme di Federico Perfumo e Maldonado a centrocampo così come quella in panchina di Vennarucci, tecnico con il quale la società ha più volte ribadito di essersi trovata in ottime comunioni di intenti per cercare nella prossima annata di migliorare ulteriormente il settimo posto

finale del 2019-20. Con l'ossatura già definita, gli addii di Francesco Giordano passato all'Ovadese, Simone Repetto e Junior Vera che ha firmato con il Cassano sono stati immediatamente compensati da altrettanti arrivi: in difesa ha sposato la causa della squadra della Val Borbera l'ex Hsl Ignacio Mazzaro,

reduce da tre campionati vinti di fila, mentre in attacco è arrivato dal Castellazzo il 1999 Ecker e come jolly esterno il 2001 Bruzzone dalla Gaviese dove lo scorso anno pur facendo parte della Juniores aveva già assaggiato la prima squadra.

Approfittando dello stop per il Covid l'Arquatese ha

poi pensato a come rinnovare anche le strutture e gli impianti: grazie al lavoro volontario di alcuni genitori sono stati ripuliti e ritinteggiati gli spogliatoi e i campi delle Vaie dove si allenano i più piccoli e il 'ghiaione' adatto per il calcio a nove sopra il terreno del "Garrone" che potrà essere usato per gli allenamenti delle

squadre. Non va dimenticato inoltre il sintetico di ultima generazione a Borghetto Borbera che è in fase di realizzazione e che permetterà oltre che alla squadra femminile locale anche alle giovanili biancoblu di guadagnare un ulteriore campo per allenamenti e gioco.

**GAVIESE** In panchina ci sarà l'ex bandiera Taverna

# Gaviese, aria di centenario e prime mosse sul mercato

Si cerca una stagione che regali una salvezza tranquilla

**Gavi (Al)**  
Paolo Pireo

I festeggiamenti per il centenario sono stati rinviati dall'emergenza sanitaria, ma in casa biancogranata c'è comunque voglia di fare bene per la prossima stagione: dopo avere affidato la panchina all'ex bandiera Walter Taverna, il presidente Giacomo Lolaico e il ds Marco Carrega hanno voluto allestire una rosa all'altezza della categoria per centrare una tranquilla salvezza senza troppi patemi proprio come a sorpresa

erano riusciti a fare l'anno scorso prima che il Covid bloccasse tutto congelando le classifiche. Dalla scorsa stagione sono stati confermati i pezzi pregiati Di Genaro e Lombardi, così come il centrocampista Pellegrino, i difensori Guido, Chiarlo e Tosonotti e sono stati promossi dalla Juniores in prima squadra una lunga serie di nomi: si va dal portiere paragrifori Petrucci ai suoi compagni Alessio Repetto, Costa Pisani, Marco Fossati, Baiardi, Lechner, Buragina, Longo e Maroni. Per completare la

rosa sono così bastati pochi ritocchi nei punti nevralgici: a centrocampo sono tornati Simone Marongiu dalla Novese e Lorenzo Bisio dal Mornese, in attacco dopo una stagione a Molassana anche Erik Scimone ha scelto di tornare in riva al Lemme dove due anni fa sfiorò la doppia cifra in gol e assist. Nuovi acquisti anche il portiere Andu Ignat dalla Pozzolese e la punta David Hysaj in prestito dalla Novese, entrambi 2002 e quindi in lizza per il posto under reso obbligatorio dalla federazione.

**NOVESE** In attesa di un probabile ripescaggio

# La Novese incrocia le dita

**Novi Ligure (Al)**  
Mimosa Magnani

Una società 'sospesa' fra la Prima Categoria, per cui ha allestito una rosa assolutamente in grado di ben figurare nonostante alcune partenze eccellenti, e la Promozione dove probabilmente i biancocelesti saranno ripescati grazie all'ottimo piazzamento in classifica e ai risultati eccellenti del loro settore giovanile agonistico. La sospensione del campionato nel momento in cui la Novese era in piena forma e cercava il recupero sulla capolista con uno svantaggio ormai ridotto a soli due punti ha lasciato l'amaro in bocca ai ragazzi del confermatissimo Mattia Greco:

hanno lasciato il gruppo le punte Filippo Giordano che è passato allo Spinetta Marengo assieme all'esterno basso Pietro Corsaletti, Valerio Motta che si è accasato all'Ovadese così come il difensore Marco Bonanno e il centrocampista Simone Marongiu che è tornato alla Gaviese. La dirigenza però non è rimasta immobile e sono arrivate due firme pesantissime: in attacco il mister ritrova dopo l'anno alla Valenzana il talentuoso attaccante Matteo Pasino in uscita dal San Giuliano Nuovo, mentre in difesa è arrivato dall'Acqui il centrale Francesco Cimino. Per il momento, anche grazie ai ritorni dai prestiti di Paneriel-

lo e Bosic e alle integrazioni dalla Juniores di Balsamo-Boella che lo scorso anno ha dominato il proprio campionato di categoria la rosa è da considerarsi completa. Se arriverà la Promozione, come da accordi con il tecnico, si penserà a come integrare i reparti: le riconferme della maggior parte del gruppo dello scorso anno, fra cui l'eterno Toni Russo che ha scelto di continuare per fare da chiocciola ai ragazzini che si affacciano alla prima squadra, danno ampie sicurezze e toccherà alla Federazione fare il resto una volta definiti i posti liberi nella categoria superiore.